

Persone

È mancato il musicologo cafoscarino Michele Girardi. Il cordoglio di tutta Ca' Foscari

24/03/2025



Prof. Michele Girardi

Sabato 22 marzo è venuto a mancare il **prof. Michele Girardi**, musicologo di chiara fama e professore in quiescenza all'Università Ca' Foscari di Musicologia e storia della musica.

Così lo ricorda il **prof. Giovanni Maria Fara**, Direttore del dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, in un messaggio alle colleghe e ai colleghi del dipartimento:

"Laureatosi a Ca' Foscari nel lontano 1980, vi è ritornato nel 2017 come professore di Musicologia e Storia della musica, dopo aver insegnato al Conservatorio di Parma e a quello di Mantova, e all'Università di Pavia a Cremona. I suoi interessi erano rivolti soprattutto alla drammaturgia musicale dei secoli XIX e XX: dell'opera di Puccini è stato uno dei massimi esperti. La sua recentissima monografia Giacomo Puccini tra fin de siècle e modernità (Milano, Il Saggiatore, 2024) è stata presentata lo scorso 9 marzo al Teatro La Fenice.

L'insegnamento ha rappresentato un momento essenziale nella carriera di Michele: anche dopo la quiescenza, già segnata dalla malattia, ha continuato a offrire corsi fondamentali per il nostro Ateneo. La vicinanza del Dipartimento è per la sua famiglia, la moglie e il giovane figlio. **I funerali si terranno il 29 marzo alle 12:00** presso la Sala del commiato del cimitero di **San Michele in Isola**".

Questo il messaggio di cordoglio della prof.ssa **Tiziana Lippiello**, Retttrice dell'Università Ca' Foscari Venezia:

"Ca' Foscari è stata la casa di Michele Girardi fin dalla giovinezza: nel nostro ateneo si è laureato nel 1980 in Lettere moderne per poi avviare una proficua attività di docenza in Storia della musica e musicologia. Lo ricordiamo come uno studioso appassionato, stimato e considerato fra i massimi esperti dell'opera pucciniana. Una carriera dedicata alla drammaturgia musicale che gli valse, nel 2021, il 49° Premio Puccini. Amava Venezia e per tutta la vita si è speso per fare dell'arte e della musica un'opportunità professionale concreta per tanti giovani talenti. Alla sua famiglia va il mio personale cordoglio e quello di tutta la nostra università".

La scomparsa di Michele Girardi

Il musicologo veneziano grande esperto pucciniano si è spento a Venezia dopo una lunga malattia

di Stefano Nardelli

NEWS / CLASSICA

22 MARZO 2025

tempo di lettura 2'



Michele Girardi

Il musicologo Michele Girardi si è spento nella notte a Venezia dopo una lunga malattia. Avrebbe compiuto 71 anni il prossimo 3 maggio. Nato a Venezia nel 1954, aveva lasciato da poco la cattedra di Storia della musica all'Università di Venezia "Ca' Foscari", dove aveva conseguito la laurea in Lettere nel 1980. Nelle sue precedenti esperienze accademiche era stato docente di Storia ed estetica musicale nel Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma fra il 1984 e il 1988 e nel Conservatorio di Mantova fra il 1989 e il 1998, prima di diventare professore associato con l'incarico di Drammaturgia musicale presso il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia a Cremona. Molto attivo anche nel campo della ricerca, aveva partecipato a numerosi progetti promossi da prestigiose università internazionali come la Freie Universität Berlin, l'University of Maryland at College Park, ed era stato invitato come professore ospite dall'Accademia «Leos Janáček» di Brno, dalla Johannes Gutenberg-Universität Mainz, dall'Universität Bern e dall'Université de Paris 8. Grande esperto della musica dei secoli XIX e XX e del teatro musicale *fin de siècle*, fu autore di importanti articoli e saggi su Arrigo Boito, Giuseppe Verdi e Alban Berg e soprattutto Giacomo Puccini, al quale ha dedicato il suo ultimo libro *Giacomo Puccini. Tra fin de siècle e modernità* (Il Saggiatore) uscito nello scorso dicembre. Legati alla figura di Giacomo Puccini sono anche due importanti riconoscimenti recenti come il 49° Premio Puccini del Festival pucciniano di Torre del Lago nel 2021, assegnato dal Comune di Viareggio e dalla Fondazione Festival Pucciniano, per la sua attività di ricerca e divulgazione dell'opera di Puccini, e la nomina nel 2022 fra "i quattro insigni esponenti della cultura e dell'arte musicale italiana ed europea esperti della vita e delle dell'opere di Giacomo Puccini" all'interno del comitato promotore delle celebrazioni per il centenario della morte del compositore.



OperaClick

quotidiano di informazione operistica e musicale

[HOME](#)[RECENSIONI](#)[INTERVISTE](#)[SPECIALI](#)[EDITORIALI](#)[NEWS](#)[BIOGRAFIE](#)[FORUM](#)[RADIO & TV](#)[LA REDAZIONE](#)[ARTISTI](#)

Michele Girardi ci ha lasciato.

Abbiamo appena saputo della scomparsa  
di Michele Girardi.

Il suo nome non ha bisogno di presentazioni, basta digitarlo in rete per apprendere di tutto ciò che ha fatto; adesso lo vogliamo ricordare per la sua illuminata autorevolezza in merito a Puccini.

Chi scrive piange soprattutto un amico.

Alla moglie e al figlio vadano le sentite condoglianze dalla redazione tutta di OperaClick.

Marilisa Lazzari



1 di 1

 [RICERCA ARCHIVIO ARTISTI](#)

Parole chiave:

Cerca

 [ULTIME NEWS](#)

22 marzo 2025



Michele Girardi ci ha lasciato.

Marilisa Lazzari

Abbiamo appena saputo della scomparsa di Michele Girardi. Il suo nome non ha bisogno di presentazioni, basta digitarlo in rete per apprendere di tutto ciò che ha fatto; adesso lo vogliamo ricordare...

[leggi tutto...](#)

Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini. Il 9 marzo era al Teatro La Fenice: «Con lui non ci si annoiava mai»

Sabato 22 Marzo 2025, 14:07 - Ultimo agg. 14:11



di Redazione web

1 Minuto di Lettura

f **VENEZIA** - Dopo una lunga malattia, si è spento oggi, 22 marzo, **43** il musicologo veneziano **Michele Girardi**, tra i massimi esperti del compositore Giacomo Puccini. L'annuncio della scomparsa è stato dato sui social dal Teatro La Fenice di Venezia, dove lo scorso 9 marzo Girardi ha presentato il suo ultimo libro «Giacomo Puccini. Tra fin de siècle e modernità» (Il Saggiatore, 2024) e nella stessa occasione gli è stato offerto il volume «'Conosco il mestiere': musicologia tra note, teatro e intertestualità. Studi, omaggi e testimonianze per Michele Girardi» a cura di Giordano Ferrari, Federico Fornoni, Federica Marsico e Vincenzina C. Ottomano (Libreria Musicale Italiana, 2025).



Se n'è andato Michele Girardi, e già ci immaginiamo il suo sguardo ironico mentre qualcuno prova a scrivere di lui senza esserne all'altezza. Domenica 9 marzo era qui, alla sua Fenice, a presentare i suoi due libri con quel mix inconfondibile di rigore e brillantezza. Musicologo, intellettuale sempre pronto a scavare nel "perché" delle cose, rispondeva con il suo solito piglio tagliente, mai banale. Se c'era una certezza, era che con lui non ci si annoiava mai. Ora ci lascia un vuoto enorme, ma anche il ricordo di un pensiero vivo, affilato e appassionato, proprio come lui.

👍 356 🗨️ 87 ➡️ 111

1 Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini. Il 9 marzo era al Teatro La Fenice: «Con lui non ci si annoiava mai»

2 Chi era

3 Le collaborazioni

4 La passione per la figura di Giacomo Puccini



43



Chi era

Nato a Venezia il 3 maggio del 1954, Michele Girardi si era laureato in Lettere moderne all'Università Ca' Foscari nel 1980, dove poi è stato docente di Storia della musica e componente del Collegio del dottorato di ricerca in storia delle arti. Ha insegnato Storia ed estetica musicale nel Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma (1984-1988) e nel Conservatorio di Mantova (1989-1998), è stato professore associato con l'incarico di Drammaturgia musicale presso il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia a Cremona, e membro del Dottorato di ricerca in musicologia e beni culturali.

Girardi ha partecipato a progetti di ricerca promossi dalla Freie Universität Berlin e dalla University of Maryland at College Park e ha collaborato con la Fondazione Levi di Venezia e A solo Musica, quale docente di forme musicali nell'ambito dei corsi di alto perfezionamento per quartetto d'archi e per maestri sostituti.

Invitato in qualità di professore ospite dall'Accademia Leos Janáček di Brno, dall'Università Johannes Gutenberg di Magonza, dalla Università di Berna e dalla Università di Parigi. Girardi è autore di estesi saggi anche su Arrigo Boito e Giuseppe Verdi apparsi su libri e riviste specialistiche. In veste di coautore ha redatto una cronologia degli spettacoli in due tomi (con Franco Rossi, Marsilio-Albrizzi, 1989 e 1992), e una storia del sistema produttivo del Teatro La Fenice di Venezia (con Anna Laura Bellina, Marsilio, 2003); ha curato diverse edizioni di musiche del Sette-Ottocento. Dal 1993 al 1995 è stato il consulente per le pubblicazioni scientifiche nel settore musicale della casa editrice Il Saggiatore. Dal 2002 è stato responsabile editoriale e musicologico del Teatro La Fenice di Venezia, e, dal novembre 2002 al novembre 2015, ha curato la serie «La Fenice prima dell'opera». Inoltre condiregeva, insieme a Guido Paduano, la collana «Musica e letteratura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- 1 Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini. Il 9 marzo era al Teatro La Fenice: «Con lui non ci si annoiava mai»

2 Chi era

- 3 Le collaborazioni

- 4 La passione per la figura di Giacomo Puccini



41



Le collaborazioni

Girardi ha collaborato con importanti istituzioni nazionali ed europee come autore di voci d'enciclopedia (New Grove Dictionary of Opera e New Grove Dictionary of Music and Musicians, Pipers Enzyklopädie des Musiktheaters), e ha collaborato con i maggiori teatri italiani ed esteri e le principali case discografiche per la stesura di note introduttive a programmi di sala ed incisioni, e con riviste divulgative. Ha ideato e curato le mostre «Appunti per un centenario», allestita dal Teatro Regio di Torino per celebrare il centenario della «Bohème» (1996) e «Tosca 1800 1900 2000» (2000), organizzando inoltre un convegno in due sessioni in occasione del primo centenario di «Tosca» (Cremona e Lucca, Università di Pavia e Centro studi Giacomo Puccini). Nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantenario della nascita di Puccini, ha ideato e coordinato la seconda di quattro sessioni, «Mettere in scena Puccini, ieri e oggi» (2008).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- 1 Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini. Il 9 marzo era al Teatro La Fenice: «Con lui non ci si annoiava mai»

2 Chi era

- 3 Le collaborazioni

- 4 La passione per la figura di Giacomo Puccini



41



La passione per la figura di Giacomo Puccini

Il professor Girardi ha insegnato Musicologia e Storia della musica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Pavia-Cremona. Nel 1996 aveva fondato, insieme ad altri specialisti, il Centro studi Giacomo Puccini di Lucca, alla cui attività ha partecipato quale membro del comitato scientifico, della redazione della rivista «Studi pucciniani», di cui era curatore dal 2016, oltre che coordinatore del gruppo di lavoro su «Disposizioni sceniche e Livrets de mise en scène». Molti i libri dedicati al grande musicista lucchese. Dopo «Puccini, la vita e l'opera» (Newton Compton Editori, 1989), ha pubblicato «Giacomo Puccini: l'arte internazionale di un musicista italiano» (Marsilio Editori, 1995): con questo volume ha vinto la prima edizione del premio letterario internazionale 'Massimo Mila' per la saggistica musicale. La versione rivista e ampliata («Puccini. His International Art») è apparsa in lingua inglese nel 2000 presso la University of Chicago Press. Ha curato anche l'edizione critica della mise en scène di «Madame Butterfly» per l'Edizione nazionale delle opere di Giacomo Puccini (Edt, 2012). Nel 2021 durante il Festival Pucciniano di Torre del Lago è stato insignito dal Comune di Viareggio e dalla Fondazione Festival Pucciniano del Premio Puccini per la sua attività di ricerca e divulgazione dell'opera del Maestro. Prima di lui questo riconoscimento era stato assegnato al padre degli studi pucciniani moderni, Mosco Carner. Nel 2022 era stato nominato fra «i quattro insigni esponenti della cultura e dell'arte musicale italiana ed europea esperti della vita e delle dell'opere di Giacomo Puccini» del Comitato promotore delle celebrazioni del centenario della morte (2024).

Il cordoglio

Sulla propria pagina Facebook, il Teatro La Fenice di Venezia ha voluto ricordarlo con un lungo post di cordoglio corredato alla sua fotografia. «Se n'è andato Michele Girardi, e già ci immaginiamo il suo sguardo ironico mentre qualcuno prova a scrivere di lui senza esserne all'altezza. Domenica 9 marzo era qui, alla sua Fenice, a presentare i suoi due libri con quel mix inconfondibile di rigore e brillantezza. Musicologo, intellettuale sempre pronto a scavare nel "perché" delle cose, rispondeva con il suo solito piglio tagliente, mai banale. Se c'era una certezza, era che con lui non ci si annoiava mai. Ora ci lascia un vuoto enorme, ma anche il ricordo di un pensiero vivo, affilato e appassionato, proprio come lui», si legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1 Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini. Il 9 marzo era al Teatro La Fenice: «Con lui non ci si annoiava mai»

2 Chi era

3 Le collaborazioni

4 La passione per la figura di Giacomo Puccini

Morto Michele Girardi, il musicologo stroncato dalla malattia: era tra i massimi esperti di Puccini

L'annuncio della scomparsa è stato dato sui social dal Teatro La Fenice di Venezia, dove lo scorso 9 marzo Girardi ha presentato il suo ultimo libro su Giacomo Puccini



di Redazione web

Domenica 23 Marzo 2025, 11:08

5 Minuti di Lettura

  

Top News - Newsletter
 Ogni giorno le notizie più lette della giornata
Iscriviti e ricevi le notizie via email

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

VENEZIA - Dopo una lunga malattia, si è spento oggi, 22 marzo, il musicologo veneziano Michele Girardi, tra i massimi esperti del compositore Giacomo Puccini. L'annuncio della scomparsa è stato dato sui social dal Teatro La Fenice di Venezia, dove lo scorso 9 marzo Girardi ha presentato il suo ultimo libro «Giacomo Puccini. Tra fin de siècle e modernità" (Il Saggiatore, 2024) e nella stessa occasione gli è stato offerto il volume «'Conosco il mestiere': musicologia tra note, teatro e intertestualità. Studi, omaggi e testimonianze per Michele Girardi» a cura di Giordano Ferrari, Federico Fornoni, Federica Marsico e Vincenzina C. Ottomano (Libreria Musicale Italiana, 2025).



Se n'è andato Michele Girardi, e già ci immaginiamo il suo sguardo ironico mentre qualcuno prova a scrivere di lui senza esserne all'altezza. Domenica 9 marzo era qui, alla sua Fenice, a presentare i suoi due libri con quel mix inconfondibile di rigore e brillantezza. Musicologo, intellettuale sempre pronto a scavare nel "perché" delle cose, rispondeva con il suo solito piglio tagliente, mai banale. Se c'era una certezza, era che con lui non ci si annoiava mai. Ora ci lascia un vuoto enorme, ma anche il ricordo di un pensiero vivo,

Chi era

Nato a Venezia il 3 maggio del 1954, Michele Girardi si era laureato in Lettere moderne all'Università Ca' Foscari nel 1980, dove poi è stato docente di Storia della musica e componente del Collegio del dottorato di ricerca in storia delle arti. Ha insegnato Storia ed estetica musicale nel Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma (1984-1988) e nel Conservatorio di Mantova (1989-1998), è stato professore associato con l'incarico di Drammaturgia musicale presso il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università di Pavia a Cremona, e membro del Dottorato di ricerca in musicologia e beni culturali.

Girardi ha partecipato a progetti di ricerca promossi dalla Freie Universität Berlin e dalla University of Maryland at College Park e ha collaborato con la Fondazione Levi di Venezia e Asolo Musica, quale docente di forme musicali nell'ambito dei corsi di alto perfezionamento per quartetto d'archi e per maestri sostituti.

Invitato in qualità di professore ospite dall'Accademia Leos Janáček di Brno, dall'Università Johannes Gutenberg di Magonza, dalla Università di Berna e dalla Università di Parigi. Girardi è autore di estesi saggi anche su Arrigo Boito e Giuseppe Verdi apparsi su libri e riviste specialistiche. In veste di coautore ha redatto una cronologia degli spettacoli in due tomi (con Franco Rossi, Marsilio-Albrizzi, 1989 e 1992), e una storia del sistema produttivo del Teatro La Fenice di Venezia (con Anna Laura Bellina, Marsilio, 2003); ha curato diverse edizioni di musiche del Sette-Ottocento. Dal 1993 al 1995 è stato il consulente per le pubblicazioni scientifiche nel settore musicale della casa editrice Il Saggiatore. Dal 2002 è stato responsabile editoriale e musicologico del Teatro La Fenice di Venezia, e, dal novembre 2002 al novembre 2015, ha curato la serie «La Fenice prima dell'opera». Inoltre condireggeva, insieme a Guido Paduano, la collana «Musica e letteratura».

Le collaborazioni

Girardi ha collaborato con importanti istituzioni nazionali ed europee come autore di voci d'enciclopedia (New Grove Dictionary of Opera e New Grove Dictionary of Music and Musicians, Pipers Enzyklopädie des Musiktheaters), e ha collaborato con i maggiori teatri italiani ed esteri e le principali case discografiche per la stesura di note introduttive a programmi di sala ed incisioni, e con riviste divulgative.

Ha ideato e curato le mostre «Appunti per un centenario», allestita dal Teatro Regio di Torino per celebrare il centenario della «Bohème» (1996) e «Tosca 1800 1900 2000» (2000), organizzando inoltre un convegno in due sessioni in occasione del primo centenario di «Tosca» (Cremona e Lucca, Università di Pavia e Centro studi Giacomo Puccini). Nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantenario anniversario della nascita di Puccini, ha ideato e coordinato la seconda di quattro sessioni, «Mettere in scena Puccini, ieri e oggi» (2008).

La passione per la figura di Giacomo Puccini

Il professor Girardi ha insegnato Musicologia e Storia della musica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Pavia-Cremona. Nel 1996 aveva fondato, insieme ad altri specialisti, il Centro studi Giacomo Puccini di Lucca, alla cui attività ha partecipato quale membro del comitato scientifico, della redazione della rivista «Studi pucciniani», di cui era curatore dal 2016, oltre che coordinatore del gruppo di lavoro su «Disposizioni sceniche e Livrets de mise en scène». Molti i libri dedicati al grande musicista lucchese. Dopo «Puccini, la vita e l'opera» (Newton Compton Editori, 1989), ha pubblicato «Giacomo Puccini: l'arte internazionale di un musicista italiano» (Marsilio Editori, 1995): con questo volume ha vinto la prima edizione del premio letterario internazionale 'Massimo Mila' per la saggistica musicale. La versione rivista e ampliata («Puccini. His International Art») è apparsa in lingua inglese nel 2000 presso la University of Chicago Press. Ha curato anche l'edizione critica della mise en scène di «Madame Butterfly» per l'Edizione nazionale delle opere di Giacomo Puccini (Edt, 2012). Nel 2021 durante il Festival Pucciniano di Torre del Lago è stato insignito dal Comune di Viareggio e dalla Fondazione Festival Pucciniano del Premio Puccini per la sua attività di ricerca e divulgazione dell'opera del Maestro. Prima di lui questo riconoscimento era stato assegnato al padre degli studi pucciniani moderni, Mosco Carner. Nel 2022 era stato nominato fra «i quattro insigni esponenti della cultura e dell'arte musicale italiana ed europea esperti della vita e delle dell'opere di Giacomo Puccini» del Comitato promotore delle celebrazioni del centenario della morte (2024).

Il cordoglio

Sulla propria pagina Facebook, il Teatro La Fenice di Venezia ha voluto ricordarlo con un lungo post di cordoglio corredato alla sua fotografia. «Se n'è andato Michele Girardi, e già ci immaginiamo il suo sguardo ironico mentre qualcuno prova a scrivere di lui senza esserne all'altezza. Domenica 9 marzo era qui, alla sua Fenice, a presentare i suoi due libri con quel mix inconfondibile di rigore e brillantezza. Musicologo, intellettuale sempre pronto a scavare nel "perché" delle cose, rispondeva con il suo solito piglio tagliente, mai banale. Se c'era una certezza, era che con lui non ci si annoiava mai. Ora ci lascia un vuoto enorme, ma anche il ricordo di un pensiero vivo, affilato e appassionato, proprio come lui», si legge.

LA CITTA' E IL MAESTRO

Il lutto fra gli studiosi

Il mondo pucciniano piange Girardi Fu tra i fondatori del Centro Studi

Il celebre studioso è scomparso a 71 anni, il cordoglio di Biagi Ravenni, Veronesi e teatro del Giglio

di **Maurizio Guccione**
LUCCA

Avrebbe compiuto 71 anni il prossimo 3 maggio il professor Michele Girardi, tra i fondatori a Lucca del Centro Studi Giacomo Puccini, noto musicologo e apprezzato docente universitario venuto a mancare dopo una malattia nella giornata di ieri a Venezia, sua città natale.

La notizia ha destato profondo rammarico, non solo per il fatto che da poco il noto musicologo era andato in pensione ma soprattutto per l'apporto di sostegno qualitativo che la sua presenza aveva trasferito all'interno del Centro Studi. La Fondazione Giacomo Puccini, in una nota, esprime cordoglio «per l'insigne studioso pucciniano che qui a Lucca era di casa; autore di innumerevoli saggi e pubblicazioni, curatore di programmi di sala per prestigiosi teatri, il suo ultimo lavoro è dedicato a Puccini».

Ma sono le parole della presidente del Centro Studi Giacomo Puccini, Gabriella Biagi Ravenni, a tracciare il profilo del musicologo e dell'uomo. «C'eravamo sentiti solo pochi giorni fa - racconta commossa Biagi Ravenni - e benché fosse consapevole del suo stato di salute, rilasciava ancora la sua importante testimonianza; lo scorso 9 marzo, al Teatro La Fenice di Venezia, la sua città, quattro suoi studenti e studentesse avevano presentato, come spesso si usa fare, un libro dedicato proprio al loro amato docente che sapeva dimostrare non solo le sue eccezionali doti professionali ma la capacità di trasferire passione e competenza ai suoi allievi».

Girardi si era laureato in lettere moderne all'università di Venezia, insegnando prima al Conservatorio di Parma, poi a quello di Mantova e un anno fa si era congedato dall'attività accademica dell'Università di Venezia dove era titolare della cattedra di Storia della musica. Era stato, inoltre, professore presso gli atenei di Pavia e Cremona.

Uno studioso a tutto tondo, come lo descrive ancora Gabriella Biagi Ravenni: «Michele - ricorda la musicologa lucchese - aveva rappresentato il sale e fece la differenza

a partire dall'organizzazione di un convegno che tenemmo a Lucca nel 1994 per i 70 anni di Puccini; dall'anno successivo, Girardi fu presente alle nostre iniziative e da lì in poi fu determinante il suo contributo che lo vide con entusiasmo tra i soci fondatori del Centro Studi Giacomo Puccini; una persona colta, preparata, una risorsa per il nostro Centro e in generale nel panorama musicale italiano; questa notizia, che ci auguravamo di poter procrastinare a lungo, mi rattrista profondamente perché verrà a mancare un uomo capace e preparato».

Anche il presidente del Comitato delle celebrazioni pucciniane, Alberto Veronesi, nel porgere alla famiglia le condoglianze, lo ricorda come «partecipe, attivo e voglia-



VERONESI

«Presenza fondamentale per il Comitato, organizzeremo un evento in ricordo»

mo ricordare la grande personalità di studioso, docente universitario e vincitore del Premio Puccini del Festival Pucciniano nel 2021 e autore di monografie decisive nello studio di Giacomo Puccini; la sua presenza - conclude Veronesi - è stata fondamentale per la crescita del Comitato stesso e annunciamo che sarà nostra cura organizzare un evento a ricordo dell'insigne professore». Anche la direzione del Teatro del Giglio Giacomo Puccini «esprime le più sentite condoglianze alla famiglia e al Centro studi Giacomo Puccini per l'improvvisa prematura scomparsa dell'insigne musicologo Michele Girardi, che tanto ha dato per la conoscenza, lo studio e la divulgazione dell'opera di Giacomo Puccini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento

Primo lotto dei restauri al Villino

LUCCA

Si avviano alla conclusione i lavori di restauro degli esterni del Villino di Giacomo Puccini a Viareggio, storico edificio risalente fra il 1918 e il 1920 in via Buonarroti, a pochi passi dalla pineta di ponente e dalla passeggiata dove Puccini abitò stabilmente dal 1921 e dove compose la sua ultima opera Turandot. Lo fa sapere, in una nota, la Fondazione Giacomo Puccini.

«Nei giorni scorsi - si legge - si è svolto un sopralluogo al cantiere a cura di alcuni dei componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Giacomo Puccini che ha visto la vice presidente Maria Pia Mencacci, Piero Ciardella, Ilaria Del Bianco, Simone Grandi, Franco Mungai, assieme al direttore Luigi Viani, all'architetto Monica Marchetti, responsabile del progetto di restauro, e ai rappresentanti e tecnici dell'impresa incaricata dei lavori; questo primo lotto di lavori, ha riguardato il delicato restauro delle facciate e del tetto; la copertura gravemente danneggiata durante la Seconda guerra mondiale e più volte rimaneggiata, rappresentava la parte più critica e complessa dell'intervento che ha comportato lo smontaggio e il rimontaggio delle carpenterie, a sostegno di ben 18 spioventi, con la sostituzione degli elementi degradati o rotti».

Rinnovate anche le gronde e il sistema di raccolta e deflusso delle acque piovane. «I lavori - conclude la nota - sono finanziati dal Comitato per il Centenario della Morte di Giacomo Puccini e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per un importo complessivo di 2.050.000 euro». Dalla Fondazione Giacomo Puccini fanno sapere che in programma un secondo lotto di interventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EXPO ARTE

CITTÀ di AREZZO

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

29/30.03.2025

VERNISSAGE VENERDÌ 28 MARZO

VENERDÌ (ANTEPRIMA): 16 - 19 / SABATO E DOMENICA: 10 - 19

AREZZO FIERE E CONGRESSI

WWW.EXPOARTEAREZZO.IT

CON IL PATROCINIO DI:





CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO/PIVA



ORGANIZZAZIONE:



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)